

## VI Circoscrizione Amministrativa

Barriera di Milano – Regio Parco – Barca – Bertolla – Rebaudengo – Falchera – Villaretto

### CIRCOSCRIZIONE 6

Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze

Verbale del 24 gennaio 2019 - Sala del Consiglio - ore 9,00

Presenti

Isabella Martelli - Coordinatrice II Commissione

Scuole

Ist. Comprensivo **CENA** – Silvia Aragno, Silvia Rossi

Dir. Didattica **GABELLI** – Barbara Testa, M. Teresa Dolci

Dir. Didattica **SABIN** – Vincenza Mortellaro

Ist. Comprensivo **LEONARDO DA VINCI**, Cavagnolo, Chiara, Abeti, Ambrosini –  
Maria Mazzaglia, Albina Cardilli

Scuola Secondaria **VIOTTI**, Scarlatti, Tollegno – Giorgia Sparatore

Scuola Secondaria **BOBBIO** – Francesca Maria De Filippo

Segreteria II Commissione - Miriam Aldrighetti, Claudio Zanotto Contino

La seduta del Consiglio si è aperta alle ore 9.30, con l'appello dei Consiglieri, ha poi preso la parola la Coordinatrice della II Commissione Isabella Martelli, che ha salutato tutti i presenti a nome della Circoscrizione, in seguito il Presidente del Consiglio ha letto l'Ordine del giorno e a sua volta ha passato la parola agli attori dell'Associazione ArTeMuDa, che hanno affrontato il primo punto all'ordine del giorno: "Pregiudizi, Luoghi Comuni e il Teatro". Gli attori hanno aperto l'incontro proponendo un'improvvisazione teatrale, che metteva in evidenza la facilità con cui si cade nei pregiudizi, come questi siano sempre presenti e riescano ad inquinare le relazioni. Dall'improvvisazione teatrale è partito un dialogo con i Consiglieri intorno all'idea di "luogo comune", di come questo sia un pensiero a cui per comodità e pigrizia spesso ci si accoda, è un pensiero "facile", ma bisogna andare oltre. Lo stereotipo è un pregiudizio di cui dobbiamo liberarci, il pregiudizio crea un giudizio negativo a priori.

## VI Circoscrizione Amministrativa

Barriera di Milano – Regio Parco – Barca – Bertolla – Rebaudengo – Falchera – Villaretto

In seguito gli attori hanno proposto tre giochi.

Primo gioco - posti ai quattro angoli del salone quattro persone proponevano quattro diverse “suggerzioni” fra le quali i Consiglieri potevano scegliere: colori (azzurro, viola, giallo, verde), cibo (cioccolato, pizza, patatine kebab), sport (pallone, correre, palla volo, nuoto), materie di studio (matematica, disegno, storia, scienze), professioni (ingegnere, insegnante, artista, medico), posti dove vivere (città, campagna, mare, montagna). Lo spostamento fisico dei Consiglieri da un angolo all’altro rendeva immediatamente visibili le scelte effettuate, cambiando ambito si avevano compagni diversi, ci si mescolava in modo diverso a seconda delle scelte. Parlandoci e ascoltandoci traviamo delle cose in comune.

Più simili nelle nostre differenze, curiosi delle cose degli altri.

Il gioco prosegue intorno al tema della scelta del luogo in cui vivere e sulle buoni ragioni per farlo. I luoghi sono. città, campagna, mare e montagna, le preferenze vanno alla città e al mare, ogni gruppo elenca le sue “buone ragioni” per la scelta, in seguito ciascun gruppo ha analizzato e giudicato le motivazioni degli altri per vedere se queste hanno effettivamente ragione d’essere.

Chi ha scelto la città giudica le motivazioni di chi ha scelto il mare :” è vero al mare si può respirare, si può pescare, ma anche in città, si può nuotare, ma anche in città in piscina, rimane il dubbio se al mare ci sia meno inquinamento.

Chi ha scelto il mare giudica le motivazioni di chi ha scelto la città:” è vero in Città c’è più lavoro, ci sono più bambini con cui giocare, ci sono più negozi, si gioca con la neve.

Il gioco si è concluso con una riflessione in merito all’importanza di scambiarsi le opinioni, ascoltare ed entrare nel merito delle scelte altrui per comprenderle meglio, farle in qualche modo nostre, filtrandole con la propria esperienza, ascoltare evitando di dare giudizi affrettati.

Secondo gioco - i Consiglieri sono stati divisi in due gruppi uno che osservava e un altro che agiva. A sua volta il gruppo che agiva è stato diviso in due fra chi aveva sulla schiena un foglio che descriveva chi era (ubriaco, mendicante, calciatore, ecc. ecc.) e gli altri che reagivano a seconda di chi avevano di fronte. Chi aveva il foglio sulla schiena doveva cercare di indovinare il suo personaggio in base alle reazioni di che aveva di fronte.

### VI Circoscrizione Amministrativa

Barriera di Milano – Regio Parco – Barca – Bertolla – Rebaudengo – Falchera – Villaretto

Terzo gioco - viene proposta una situazione di partenza importante, cui far seguire scelte e decisioni importanti che richiedono una grande responsabilità. Un'astronave è pronta per partire verso un pianeta in cui fondare una nuova civiltà, ci sono nove persone che rappresentano precise tipologie di umanità pronte ad imbarcarsi, ma i posti disponibili sono solo sei, bisogna operare una scelta.

Le persone coinvolte sono: un cuoco, un falegname cieco, un architetto, una ragazza Rom, una giovane donna russa, un atleta, un sacerdote, un poliziotto con fucile e una dottoressa. I Consiglieri sono stati divisi in 10 gruppi qui di seguito le scelte operate.

Cuoco	08 su 10
Falegname cieco	02 su 10
Architetto	10 su 10
Ragazza rom	01 su 10
Giovane donna russa	06 su 10
Atleta	06 su 10
Sacerdote	00 su 10
Poliziotto con fucile	07 su 10
Dottoressa	10 su 10

Vengono lasciati a terra il falegname cieco, la ragazza rom e il sacerdote, ritenuti inutili per colonizzare un nuovo pianeta, mentre gli altri avevano tutte le caratteristiche ritenute necessarie e utili: il cuoco cucina, l'architetto sa costruire, la giovane ragazza russa può fare figli con l'atleta, un fucile è sempre utile per difendersi in un luogo sconosciuto e la dottoressa cura.

A fronte di queste scelte gli attori hanno realizzato un'azione scenica in cui i vari personaggi si sono presentati, veniamo così a sapere che il cuoco lavorava nelle cucine di un carcere ed è un buzzurro che non sa cucinare, l'architetto ha grandi intolleranze alimentari, il falegname cieco ama il suo lavoro, lo insegna ed i suoi allievi sono molto bravi, la ragazza rom è molto ben inserita, va a scuola con ottimi risultati, fa sport, ama la giustizia è altruista,

### VI Circoscrizione Amministrativa

Barriera di Milano – Regio Parco – Barca – Bertolla – Rebaudengo – Falchera – Villaretto

il sacerdote è una sorta di nazista, la donna russa è agronoma ma mossa da grande vocazione vuole fare la suora, il poliziotto con fucile è un ex boy scout pacifista, la dottoressa è laureata in giurisprudenza non è un medico, l'atleta è un pensionato nonno che ha vinto le olimpiadi delle pantere grigie.

L'incontro si è chiuso con una lettura (testo in allegato) alla fine della quale è stato chiesto ai Consiglieri di dire secondo loro chi erano le persone descritte e a quale epoca si riferisse. E' parso chiaro a tutti che si trattava di un testo di oggi riferito a immigrati o rom, invece è un testo del 1912 dell'Ispettorato del Congresso Americano e si riferisce agli immigrati italiani.

La seduta si è chiusa alle ore 12.00.

Report proposto da Claudio Zanotto Contino